

DAL DIARIO INEDITO DI SIBILLA ALERAMO

FIUME MOSCOVA

Tu non vedi, fiume Moscova
come incantato nelle acque tue,
fiume Moscova, bianche naipe
specchiandosi divengono rose e d'oro
lince disegnando che Leonora camminano,
fiume Moscova presso Sosny
ove bordiglioni i grandi pini
strette e tortuose si fan le acque tue,
tu non vedi, fiume Moscova,
tu gli occhi miei non hai che in te s'incantano
mentre soltanto men va presso le rive
fiume Moscova sotto bluone nuvole.

MOSCA, 10 set. 1957. — Rileggono questi versi scritti or è un mese a Sosny. Il penultimo giorno del mio soggiorno in quel santuario — ove per un mese sono stata curata con ammirabile e indimenticabile dezione. Quel mattino me ne andai a piedi lungo il fiume e la pineta, per circa due chilometri, fino a una chiesetta del secolo, che si sta restaurando e deve aver fatto parte del possedimento di qualche gran signore, e ora se ne sta isolato, unico retto.

Dopo averne ammirato la linea e le superstiti bellissime colonne, volsi lo sguardo a sinistra. A poche centinaia di metri si disegnavano le casette di legno a un piano, circondate ognuna da un giardinetto, e quasi tutte sovrastate dall'antenna televisiva. «Sono di un colosso» mi disse la cara compagnia che mi guidava. Era domenica. In qualche spazio giovanile e ragazzi giocavano a palla. Anziani rincasavano fumando e leggendo la Pravda. Cologniani come migliaia, come tante centinaia di migliaia di contadini sparsi nell'URSS.

Mai come in questa mia residenza in quello che ho chiamato «alto paese», ne in quella di cinque anni or sono, mai avevo avuto con tanta semplice evidenza la sensazione profonda della realtà sovietica, della presente realtà di fronte al

SIBILLA ALERAMO

UN CONVEGNO SULLA SCENA MERIDIONALE A BARI

Minacciata di distruzione la civiltà teatrale del Sud

Nuovo grido d'allarme che si inserisce nell'attuale dibattito - Proposte al governo agevolazioni per le compagnie - Contro il paternalismo burocratico

Sono stato a Bari, dove si è svolto, per iniziativa degli «Amici del Teatro», il Convegno di studi per il «Teatro nel Sud» (ero incaricato dal consigliere delegato Giuseppe Lanzi a rappresentare l'Associazione italiana dei critici di teatro) e vi ho appreso molte cose utili ed istruttive: per esempio che il critico del «Giornale di Cattolica», Domenico Danzuso, per arrivare a Bari aveva impiegato dodici ore; donde si può dedurre che, attraverso un secolo, non molto cammino si è fatto nel Mezzogiorno d'Italia dal tempo immediatamente posteriore all'Unità, quando il primo e più urgente problema apparve quello della costruzione delle ferrovie. Ho appreso anche del gran numero di città meridionali in cui, essendo stati colpiti i teatri dalle bombe dell'ultima guerra, comuni, province e governo si sono trovati pienamente di accordo nel conservarne gli edifici danneggiati come ricordi storici e perciò, nell'attenuarsi della grande sete di teatro che esiste nel Sud, non solo negli strati intellettuali, immateria-

mente tagliati fuori dalla civiltà teatrale del nostro tempo, ma anche in larghe masse di etti medi e popolari giunti ad un certo livello di educazione (lo sentirete parlare di un favoloso teatro generale (teatro Italo, rimbalzi delle spese di viaggio e trasporti) alle elazioni a favore di singoli imprenditori; norme di intervento statale (sovvenzioni e premi e i) automaticamente scattanti e non affidate a critici soggettivi di dirigenti e funzionari ministeriali; una disciplina democratica sulla base delle varie categorie teatrali, in luogo dell'accerchiamento governativo, paternalistico e corruttore.

Questi problemi di carattere generale e sommerso, aspetti particolarmente drammatici nel Mezzogiorno per la lunghezza e difficoltà dei viaggi, per la scarsità dei teatri agibili, per l'incomprensione di tutti i serventi e il disinteresse di tali imprese, hanno minacciato la civiltà teatrale del Sud, non rimborsata totalmente o parzialmente alle Compagnie viaggi, eccedenti un dato chilometraggio dalla base di partenza e di arrivo a citta del Mezzogiorno. Occorre anche che, fin da ora, siano concesse alle compagnie particolari agevolazioni e premi proporzionali, al numero delle rappresentazioni superiori ad un minimo da stabilire.

Occorre, urge, che nel Mezzogiorno sia favorita l'istituzione di teatri comunali o regionali: sono promosse particolari provvidenze per la riattivazione dei teatri diventati inagibili per varie cause, con le quali si è sentiti colpiti i teatri dalle bombe dell'ultima guerra, comuni, province e

governo si sono trovati pienamente di accordo nel conservarne gli edifici danneggiati come ricordi storici e perciò, nell'attenuarsi della grande sete di teatro che esiste nel Sud, non solo negli strati intellettuali, immateria-

mente tagliati fuori dalla civiltà teatrale del nostro tempo, ma anche in larghe masse di etti medi e popolari giunti ad un certo livello di educazione (lo sentirete parlare di un favoloso teatro generale (teatro Italo, rimbalzi delle spese di viaggio e trasporti) alle elazioni a favore di singoli imprenditori; norme di intervento statale (sovvenzioni e premi e i) automaticamente scattanti e non affidate a critici soggettivi di dirigenti e funzionari ministeriali; una disciplina democratica sulla base delle varie categorie teatrali, in luogo dell'accerchiamento governativo, paternalistico e corruttore.

Questi problemi di carattere generale e sommerso, aspetti particolarmente drammatici nel Mezzogiorno per la lunghezza e difficoltà dei viaggi, per la scarsità dei teatri agibili, per l'incomprensione di tutti i serventi e il disinteresse di tali imprese, hanno minacciato la civiltà teatrale del Sud, non rimborsata totalmente o parzialmente alle Compagnie viaggi, eccedenti un dato chilometraggio dalla base di partenza e di arrivo a citta del Mezzogiorno. Occorre anche che, fin da ora, siano concesse alle compagnie particolari agevolazioni e premi proporzionali, al numero delle rappresentazioni superiori ad un minimo da stabilire.

Un altro inconveniente per il giro delle compagnie nel Mezzogiorno è costituito dal fatto che quasi tutti gli esponenti di teatro destinano i giorni festivi al cinema. Occorre intervenire economicamente della Direzione del Teatro per ottenerne, volta per volta, dagli esponenti la disponibilità di esibirsi nei giorni festivi del teatro.

A questi discorsi di carattere economico, particolare per una rassegna teatrale nel Sud, il Consiglio ha aggiunto l'esame e l'elaborazione di temi sul terreno culturale-educativo, di stretto interesse meridionale: ha fatto voto perché sia istituita presso una delle Università del Mezzogiorno una cattedra di storia del teatro meridionale, sia istituita una formazione sperimentale che rappresenti operare problemi, ma con metodologia e analisi, con una fondazione stabile, i teatri dei popoli meridionali. Infine e, del resto, di fondare un Centro di lavoro per il teatro nel Mezzogiorno.

Soprattutto, questo Convegno è stato un grado di allarme contro l'incalzante pericolo della distruzione della civiltà teatrale nel Sud: un appello onesto messaggio a tutta l'Italia, per riportare nel Mezzogiorno quel teatro cui, in ogni tempo della storia, dalle origini a Pirandello, il Mezzogiorno dette, nelle forme più nobili, il suo contributo.

GIULIO TREVISANI

CINCINNATI — I quattro componenti maschili del famoso quartetto musicale dei «Platters» sono comparsi ieri davanti al tribunale sotto l'accusa di favoreggiamento e incitamento alla prostituzione per essere stati trovati nelle stanze di un albergo con quattro minori. Insieme ai quattro cantanti sono apparse davanti al tribunale di Cincinnati le 1 ragazze. I quattro «Platters» e le quattro donne hanno dichiarato di essersi trovati occasionalmente nelle stesse stanze ma l'agente Marvin Lacey, che li sorprese li ha netamente rimproverati. L'azione della polizia di Cincinnati era stata effettuata dopo che le famiglie dei quattro erano tutte alberghi del Massachusetts, avevano denunciato il fatto che i «Platters» nelle loro alberghi, erano state denunciate da coloro per i quali erano tenute in quella città. Nella sede della udienza il giudice ha dovuto fare agire le 1 ragazze, momentaneamente poiché le testimonianze sono state ritenute dalle Forze «troppo scabrose». Nella telefoto: i quattro cantanti e le quattro ragazze sul banco degli accusati.

«Platters», in tribunale



CINCINNATI — I quattro componenti maschili del famoso quartetto musicale dei «Platters» sono comparsi ieri davanti al tribunale sotto l'accusa di favoreggiamento e incitamento alla prostituzione per essere stati trovati nelle stanze di un albergo con quattro minori. Insieme ai quattro cantanti sono apparse davanti al tribunale di Cincinnati le 1 ragazze. I quattro «Platters» e le quattro donne hanno dichiarato di essersi trovati occasionalmente nelle stesse stanze ma l'agente Marvin Lacey, che li sorprese li ha netamente rimproverati. L'azione della polizia di Cincinnati era stata effettuata dopo che le famiglie dei quattro erano tutte alberghi del Massachusetts, avevano denunciato il fatto che i «Platters» nelle loro alberghi, erano state denunciate da coloro per i quali erano tenute in quella città. Nella sede della udienza il giudice ha dovuto fare agire le 1 ragazze, momentaneamente poiché le testimonianze sono state ritenute dalle Forze «troppo scabrose». Nella telefoto: i quattro cantanti e le quattro ragazze sul banco degli accusati.

GIULIO TREVISANI

Teatro non rappresenta una convalda di questo sistema di massimo favore: la rete dei teatri parastatali (Gallerie, quindi, e indirizzi a questo fine) ha ridotto la rete dell'ETI, che oggi conduce i teatri alle compagnie alle stesse condizioni degli esponenti privati). A questi provvedimenti che tendono ad ottenerne la maggiore disponibilità dei teatri (ossia l'apertura di pmi) è automaticamente scattato, non affidate a critici soggettivi di dirigenti e funzionari ministeriali, una disciplina democratica sulla base delle varie categorie teatrali, in luogo dell'accerchiamento governativo, paternalistico e corruttore.

Questi problemi di carattere generale e sommerso, aspetti particolarmente drammatici nel Mezzogiorno per la lunghezza e difficoltà dei viaggi, per la scarsità dei teatri agibili, per l'incomprensione di tutti i serventi e il disinteresse di tali imprese, hanno minacciato la civiltà teatrale del Sud, non rimborsata totalmente o parzialmente alle Compagnie viaggi, eccedenti un dato chilometraggio dalla base di partenza e di arrivo a citta del Mezzogiorno. Occorre anche che, fin da ora, siano concesse alle compagnie particolari agevolazioni e premi proporzionali, al numero delle rappresentazioni superiori ad un minimo da stabilire.

Un altro inconveniente per il giro delle compagnie nel Mezzogiorno è costituito dal fatto che quasi tutti gli esponenti di teatro destinano i giorni festivi al cinema. Occorre intervenire economicamente della Direzione del Teatro per ottenerne, volta per volta, dagli esponenti la disponibilità di esibirsi nei giorni festivi del teatro.

A questi discorsi di carattere economico, particolare per una rassegna teatrale nel Sud, il Consiglio ha aggiunto l'esame e l'elaborazione di temi sul terreno culturale-educativo, di stretto interesse meridionale: ha fatto voto perché sia istituita presso una delle Università del Mezzogiorno una cattedra di storia del teatro meridionale, sia istituita una formazione sperimentale che rappresenti operare problemi, ma con metodologia e analisi, con una fondazione stabile, i teatri dei popoli meridionali. Infine e, del resto, di fondare un Centro di lavoro per il teatro nel Mezzogiorno.

Soprattutto, questo Convegno è stato un grado di allarme contro l'incalzante pericolo della distruzione della civiltà teatrale nel Sud: un appello onesto messaggio a tutta l'Italia, per riportare nel Mezzogiorno quel teatro cui, in ogni tempo della storia, dalle origini a Pirandello, il Mezzogiorno dette, nelle forme più nobili, il suo contributo.

GIULIO TREVISANI

«Platters», in tribunale

CINCINNATI — I quattro componenti maschili del famoso quartetto musicale dei «Platters» sono comparsi ieri davanti al tribunale sotto l'accusa di favoreggiamento e incitamento alla prostituzione per essere stati trovati nelle stanze di un albergo con quattro minori. Insieme ai quattro cantanti sono apparse davanti al tribunale di Cincinnati le 1 ragazze. I quattro «Platters» e le quattro donne hanno dichiarato di essersi trovati occasionalmente nelle stesse stanze ma l'agente Marvin Lacey, che li sorprese li ha netamente rimproverati. L'azione della polizia di Cincinnati era stata effettuata dopo che le famiglie dei quattro erano tutte alberghi del Massachusetts, avevano denunciato il fatto che i «Platters» nelle loro alberghi, erano state denunciate da coloro per i quali erano tenute in quella città. Nella sede della udienza il giudice ha dovuto fare agire le 1 ragazze, momentaneamente poiché le testimonianze sono state ritenute dalle Forze «troppo scabrose». Nella telefoto: i quattro cantanti e le quattro ragazze sul banco degli accusati.

GIULIO TREVISANI

«Platters», in tribunale

CINCINNATI — I quattro componenti maschili del famoso quartetto musicale dei «Platters» sono comparsi ieri davanti al tribunale sotto l'accusa di favoreggiamento e incitamento alla prostituzione per essere stati trovati nelle stanze di un albergo con quattro minori. Insieme ai quattro cantanti sono apparse davanti al tribunale di Cincinnati le 1 ragazze. I quattro «Platters» e le quattro donne hanno dichiarato di essersi trovati occasionalmente nelle stesse stanze ma l'agente Marvin Lacey, che li sorprese li ha netamente rimproverati. L'azione della polizia di Cincinnati era stata effettuata dopo che le famiglie dei quattro erano tutte alberghi del Massachusetts, avevano denunciato il fatto che i «Platters» nelle loro alberghi, erano state denunciate da coloro per i quali erano tenute in quella città. Nella sede della udienza il giudice ha dovuto fare agire le 1 ragazze, momentaneamente poiché le testimonianze sono state ritenute dalle Forze «troppo scabrose». Nella telefoto: i quattro cantanti e le quattro ragazze sul banco degli accusati.

GIULIO TREVISANI

«Platters», in tribunale

CINCINNATI — I quattro componenti maschili del famoso quartetto musicale dei «Platters» sono comparsi ieri davanti al tribunale sotto l'accusa di favoreggiamento e incitamento alla prostituzione per essere stati trovati nelle stanze di un albergo con quattro minori. Insieme ai quattro cantanti sono apparse davanti al tribunale di Cincinnati le 1 ragazze. I quattro «Platters» e le quattro donne hanno dichiarato di essersi trovati occasionalmente nelle stesse stanze ma l'agente Marvin Lacey, che li sorprese li ha netamente rimproverati. L'azione della polizia di Cincinnati era stata effettuata dopo che le famiglie dei quattro erano tutte alberghi del Massachusetts, avevano denunciato il fatto che i «Platters» nelle loro alberghi, erano state denunciate da coloro per i quali erano tenute in quella città. Nella sede della udienza il giudice ha dovuto fare agire le 1 ragazze, momentaneamente poiché le testimonianze sono state ritenute dalle Forze «troppo scabrose». Nella telefoto: i quattro cantanti e le quattro ragazze sul banco degli accusati.

GIULIO TREVISANI

«Platters», in tribunale

CINCINNATI — I quattro componenti maschili del famoso quartetto musicale dei «Platters» sono comparsi ieri davanti al tribunale sotto l'accusa di favoreggiamento e incitamento alla prostituzione per essere stati trovati nelle stanze di un albergo con quattro minori. Insieme ai quattro cantanti sono apparse davanti al tribunale di Cincinnati le 1 ragazze. I quattro «Platters» e le quattro donne hanno dichiarato di essersi trovati occasionalmente nelle stesse stanze ma l'agente Marvin Lacey, che li sorprese li ha netamente rimproverati. L'azione della polizia di Cincinnati era stata effettuata dopo che le famiglie dei quattro erano tutte alberghi del Massachusetts, avevano denunciato il fatto che i «Platters» nelle loro alberghi, erano state denunciate da coloro per i quali erano tenute in quella città. Nella sede della udienza il giudice ha dovuto fare agire le 1 ragazze, momentaneamente poiché le testimonianze sono state ritenute dalle Forze «troppo scabrose». Nella telefoto: i quattro cantanti e le quattro ragazze sul banco degli accusati.

GIULIO TREVISANI

«Platters», in tribunale

CINCINNATI — I quattro componenti maschili del famoso quartetto musicale dei «Platters» sono comparsi ieri davanti al tribunale sotto l'accusa di favoreggiamento e incitamento alla prostituzione per essere stati trovati nelle stanze di un albergo con quattro minori. Insieme ai quattro cantanti sono apparse davanti al tribunale di Cincinnati le 1 ragazze. I quattro «Platters» e le quattro donne hanno dichiarato di essersi trovati occasionalmente nelle stesse stanze ma l'agente Marvin Lacey, che li sorprese li ha netamente rimproverati. L'azione della polizia di Cincinnati era stata effettuata dopo che le famiglie dei quattro erano tutte alberghi del Massachusetts, avevano denunciato il fatto che i «Platters» nelle loro alberghi, erano state denunciate da coloro per i quali erano tenute in quella città. Nella sede della udienza il giudice ha dovuto fare agire le 1 ragazze, momentaneamente poiché le testimonianze sono state ritenute dalle Forze «troppo scabrose». Nella telefoto: i quattro cantanti e le quattro ragazze sul banco degli accusati.

GIULIO TREVISANI

«Platters», in tribunale

CINCINNATI — I quattro componenti maschili del famoso quartetto musicale dei «Platters» sono comparsi ieri davanti al tribunale sotto l'accusa di favoreggiamento e incitamento alla prostituzione per essere stati trovati nelle stanze di un albergo con quattro minori. Insieme ai quattro cantanti sono apparse davanti al tribunale di Cincinnati le 1 ragazze. I quattro «Platters» e le quattro donne hanno dichiarato di essersi trovati occasionalmente nelle stesse stanze ma l'agente Marvin Lacey, che li sorprese li ha netamente rimproverati. L'azione della polizia di Cincinnati era stata effettuata dopo che le famiglie dei quattro erano tutte alberghi del Massachusetts, avevano denunciato il fatto che i «Platters» nelle loro alberghi, erano state denunciate da coloro per i quali erano tenute in quella città. Nella sede della udienza il giudice ha dovuto fare agire le 1 ragazze, momentaneamente poiché le testimonianze sono state ritenute dalle Forze «troppo scabrose». Nella telefoto: i quattro cantanti e le quattro ragazze sul banco degli accusati.

GIULIO TREVISANI

«Platters», in tribunale

CINCINNATI — I quattro componenti maschili del famoso quartetto musicale dei «Platters» sono comparsi ieri davanti al tribunale sotto l'accusa di favoreggiamento e incitamento alla prostituzione per essere stati trovati nelle stanze di un albergo con quattro minori. Insieme ai quattro cantanti sono apparse davanti al tribunale di Cincinnati le 1 ragazze. I quattro «Platters» e le quattro donne hanno dichiarato di essersi trovati occasionalmente nelle stesse stanze ma l'agente Marvin Lacey, che li sorprese li ha netamente rimproverati. L'azione della polizia di Cincinnati era stata effettuata dopo che le famiglie dei quattro erano tutte alberghi del Massachusetts, avevano denunciato il fatto che i «Platters» nelle loro alberghi, erano state denunciate da coloro per i quali erano tenute in quella città. Nella sede della udienza il giudice ha dovuto fare agire le 1 ragazze, momentaneamente poiché le testimonianze sono state ritenute dalle Forze «troppo scabrose». Nella telefoto: i quattro cantanti e le quattro ragazze sul banco degli accusati.

GIULIO TREVISANI

«Platters», in tribunale

CINCINNATI — I quattro componenti maschili del famoso quartetto musicale dei «Platters» sono comparsi ieri davanti al tribunale sotto l'accusa di favoreggiamento e incitamento alla prostituzione per essere stati trovati nelle stanze di un albergo con quattro minori. Insieme ai quattro cantanti sono apparse davanti al tribunale di Cincinnati le 1 ragazze. I quattro «Platters» e le quattro donne hanno dichiarato di essersi trovati occasionalmente nelle stesse stanze ma l'agente Marvin Lacey, che li sorprese li ha netamente rimproverati. L'azione della polizia di Cincinnati era stata effettuata dopo che le famiglie dei quattro erano tutte alberghi del Massachusetts, avevano denunciato il fatto che i «Platters» nelle loro alberghi, erano state denunciate da coloro per i quali erano tenute in quella città. Nella sede della udienza il giudice ha dovuto fare agire le 1 ragazze, momentaneamente poiché le testimonianze sono state ritenute dalle Forze «troppo scabrose». Nella telefoto: i quattro cantanti e le quattro ragazze sul banco degli accusati.

GIULIO TREVISANI

